

**BANDI 2020**  
**PARMA e-20 e-20**



Indice

Premessa

1. Risorse a disposizione
2. Soggetti ammessi e soggetti esclusi
3. Ambiti territoriali
4. Ambiti di intervento e obiettivi del Bando
5. Tempistica
6. Elementi legati agli aspetti economici del progetto
7. Monitoraggio e valutazione
8. Costi ammissibili e costi non ammissibili
9. Criteri di inammissibilità
10. Criteri di valutazione dei progetti
11. Organo di valutazione
12. Adempimenti per ottenere e conservare l'erogazione del contributo
13. Diffusione degli esiti della valutazione
14. Modalità di presentazione e documenti da allegare alla richiesta

## **Premessa**

Nel 2020 Parma è chiamata a ricoprire il ruolo di Capitale Italiana della Cultura. La nomina rappresenta per Parma e la sua provincia una preziosa occasione per sostenere, incoraggiare e valorizzare le progettazioni culturali, al fine di rendere la cultura riferimento e pilastro della crescita di tutto il territorio.

In tale contesto e in quest'anno così significativo, la Fondazione intende proseguire e rafforzare il proprio impegno investendo sulla cultura intesa come valore strategico di sviluppo economico e sociale; il presente Bando ha quindi l'obiettivo di contribuire, in sinergia con le istituzioni locali ed il terzo settore, alla promozione della cultura in tutte le forme, attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti, il sostegno a progetti e manifestazioni culturali ed artistiche ad ampia ricaduta e con particolare attenzione all'avvicinamento dei giovani all'arte e alla cultura.

Prima di accedere al Bando, si invita a leggere il Regolamento dell'attività erogativa.

### **1. Risorse a disposizione**

Il Bando mette a disposizione fino ad un massimo di Euro 1.200.000,00 in funzione della qualità progettuale delle richieste pervenute.

### **2. Soggetti ammessi e soggetti esclusi**

#### **2.1 Soggetti ammessi**

Possono presentare richiesta di contributo:

- enti ed istituzioni pubbliche purché non costituiti in forma di impresa;
- enti religiosi riconosciuti dallo Stato Italiano;
- cooperative sociali di cui alla Legge n.381/1991 e ss mm ii, iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- imprese sociali di cui al D.Lgs. n. 112/2017;
- cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- soggetti privati senza scopo di lucro, anche se privi di personalità giuridica, iscritti nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato o delle Associazioni di Promozione Sociale o all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus);
- soggetti privati senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica; in tale ultimo caso gli stessi dovranno essere formalmente costituiti con atto pubblico o con scrittura privata registrata o autenticata.

Si precisa che la Fondazione potrà valutare l'ammissibilità di ulteriori enti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore previsto dal D.Lgs. n.117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), solo successivamente alla completa attivazione ed operatività dello stesso.

#### **2.2 Soggetti esclusi**

Non possono essere beneficiari di un contributo:

- persone fisiche;
- enti ed organizzazioni esercitanti attività di impresa, fatta eccezione per le cooperative sociali e le imprese sociali;
- partiti o movimenti politici, ordini professionali, fondazioni ed enti che perseguono, anche indirettamente, scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria o di sport professionale;
- aziende speciali costituite in forma di impresa da enti locali;

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere richieste presentate da soggetti che, già beneficiari di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

Sono inoltre esclusi, in ogni caso, i soggetti che non rispettano le previsioni del Codice Etico e del Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

### **3. Ambiti territoriali**

Le attività, gli eventi o le iniziative presentati dovranno essere realizzati nella provincia di Parma.

### **4. Obiettivi del Bando**

I progetti dovranno rispondere a uno o più dei seguenti obiettivi:

- organizzare eventi o iniziative ad alto valore culturale che stimolino la potenzialità turistica del territorio;
- alimentare ed arricchire l'offerta culturale favorendo gli aspetti di aggregazione ed incentivando la presenza di un pubblico giovane agli spettacoli e alle iniziative;
- promuovere la valorizzazione e del territorio e del patrimonio culturale in esso presente, nella prospettiva della più ampia fruizione, finalizzata altresì a creare sviluppo e produttività.

### **5. Tempistica**

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere avviati entro il 31/12/2020 ed essere conclusi entro il 31/03/2021, data entro la quale dovrà essere obbligatoriamente presentata la rendicontazione del contributo, pena la revoca dello stesso come evidenziato al successivo punto 12.2.

### **6. Elementi legati agli aspetti economici del progetto**

I progetti dovranno prevedere una quota di cofinanziamento (risorse proprie o di terzi e proventi attesi dalle attività di progetto) pari ad almeno il 50% del costo complessivo.

Gli eventuali proventi attesi ed i contributi di terzi dovranno essere inseriti nell'apposita tabella del "Modulo di richiesta"; tali importi dovranno poi essere dichiarati anche in fase di rendicontazione del contributo, come evidenziato al successivo punto 12.1.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'IVA gravante sulle spese previste, si intende al netto di detta imposta.

### **7. Monitoraggio e valutazione**

Al fine di ottemperare in modo puntuale a quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22/04/2015, le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati (c.d. output) delle attività realizzate. Tali indicatori verranno richiesti dalla Fondazione in due momenti: ex ante al momento dell'accettazione del contributo (come precisato al punto 12) ed ex post in fase di rendicontazione dello stesso (come precisato al punto 12.1).

La Fondazione potrà inoltre avvalersi di un soggetto esterno per la valutazione degli esiti dei progetti.

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici, anche attraverso il sito internet della Fondazione, ed utilizzati per la produzione di analisi, studi e ricerche.

### **8. Costi ammissibili e costi non ammissibili**

#### **8.1 Costi ammissibili**

Rientrano tra i costi ammissibili tutti i costi non indicati nel punto successivo (8.2 Costi non ammissibili), purché chiaramente e specificamente riferibili al progetto.

Per gli enti privati è ammissibile inserire, esclusivamente nella quota di cofinanziamento, le spese per il personale strutturato dedicato al progetto per una misura non superiore al 25% del costo complessivo (per personale strutturato si intendono i dipendenti ed i collaboratori già contrattualizzati al 31/12/2019, con qualsiasi forma).

Solo per le Organizzazioni di Volontariato iscritte al relativo Albo Regionale, è ammissibile inserire nel budget dei costi la valorizzazione del lavoro dei propri volontari per una misura non superiore al 10% del costo complessivo del progetto.

## 8.2 Costi non ammissibili

Non verranno ammessi in istruttoria e, successivamente in fase di rendicontazione, costi relativi a:

- spese effettuate prima dell'01/01/2020;
- spese per dipendenti e collaboratori (se non nella quota di cofinanziamento per i soli enti privati, con le limitazioni di cui al punto 8.1);
- spese relative a pubblicazione, incisione o registrazione di prodotti musicali ed editoriali;
- spese per la realizzazione di interventi di manutenzione o ristrutturazione di immobili;
- spese per la realizzazione di interventi di restauro di beni mobili e/o immobili vincolati;
- tipologie di spese non presenti nel budget originario o nell'eventuale rimodulazione del piano finanziario del progetto;
- oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti;
- spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa);
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese la cui documentazione probatoria non ne consenta un'attribuzione univoca al progetto finanziato;
- spese non sostenute dal beneficiario, per la quota finanziata dalla Fondazione;
- qualsiasi costo che non dia luogo ad un esborso monetario (ad eccezione della valorizzazione del lavoro volontario per le Organizzazioni di Volontariato iscritte nel relativo Albo/Registro).

## 9. Criteri di inammissibilità

Non saranno considerate ammissibili (e pertanto automaticamente respinte) le richieste:

- non inviate attraverso la modalità on-line;
- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- presentate da enti non ammissibili al finanziamento (come indicato al punto 2.);
- che non prevedono un adeguato cofinanziamento (come specificato al punto 6.);
- che non afferiscono agli ambiti di intervento previsti dal Bando;
- relative a progetti fuori ambito territoriale (come specificato al punto 3.);
- presentate oltre la data di scadenza del Bando (29 febbraio);
- relative a progetti già iniziati o addirittura conclusi al 31/12/2019;
- relative a progetti che prevedono la remunerazione, con qualunque forma, delle prestazioni o delle forniture effettuate dai propri soci, associati, amministratori o partecipanti, sia direttamente che indirettamente;
- relative al generico sostegno dell'attività dell'ente;
- relative a progetti che hanno ottenuto un contributo da parte della Fondazione Cariparma nell'ambito del Bando Parma 2020, attivato nel 2019.

Saranno inoltre considerate non ammissibili le richieste che non presentino un budget dei costi dettagliato ed analitico (in particolare, non verranno considerate ammissibili le richieste che presentino spese generiche ed aggregate in macro voci di spesa).

## 10. Criteri di valutazione dei progetti

Nel processo di selezione delle iniziative la Fondazione adotta i criteri generali di valutazione previsti dalla Carta delle Fondazioni e già richiamati nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma al punto 4.3 Valutazione.

In particolare, le proposte progettuali dovranno:

- rivolgersi ad un **pubblico variegato e diversificato** per fascia di età e di stili culturali e socio-relazionali;

- proporre progettualità con evidenti elementi di **qualità e innovazione**, dimostrando **l'alto impatto culturale** dell'attività sul territorio, anche attivando percorsi che si autosostengono nel tempo;
- posizionarsi nella prospettiva di un'attività che crei benefici a posteriori, prevedendo la continuità nel tempo delle attività proposte;
- garantire la **sostenibilità** organizzativa ed economica dei progetti e la reale capacità di attrarre altre forme di finanziamento (sponsorizzazioni, risorse proprie, attivazione di crowdfunding, contributi da parte di altri enti pubblici etc.).

La Fondazione si riserva la facoltà di concordare incontri/audizioni con i soggetti richiedenti al fine di approfondire i contenuti dei progetti presentati.

## **11. Organo di valutazione**

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non saranno sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

## **12. Adempimenti per ottenere e conservare l'erogazione del contributo**

In caso di accoglimento della richiesta di contributo, il beneficiario dovrà inviare alla Fondazione, pena la revoca del contributo assegnato, copia cartacea del "Modulo di richiesta contributo", unitamente alla lettera di accettazione del contributo e alla Scheda di Monitoraggio e Valutazione debitamente compilata, sottoscritte dal Legale Rappresentante.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione (sia prima della valutazione, sia dopo l'eventuale assegnazione del contributo):

- ogni eventuale modifica del progetto inerente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni al piano finanziario (mediante apposito "Modulo di variazione progettuale" scaricabile dal sito della Fondazione alla sezione "Come rendicontare un contributo");
- ogni eventuale modifica agli assetti istituzionali e organizzativi.

### **12.1 Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo eventualmente concesso verrà erogato solo a conclusione dell'attività, evento o iniziativa, dietro presentazione, da parte del beneficiario, della rendicontazione delle spese sostenute.

I potenziali beneficiari sono pertanto invitati a valutare consapevolmente la propria capacità finanziaria di sostenere anticipatamente i costi, attraverso proprie risorse o mediante il ricorso al credito bancario o di fornitura.

In particolare, il beneficiario dovrà produrre la rendicontazione utilizzando la "Scheda di Rendicontazione Amministrativa" disponibile sul sito della Fondazione alla sezione "Come rendicontare un contributo", che dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- elenco dei documenti di spesa con indicazione dei relativi estremi;
- idonea documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione dell'intero progetto (per la quota coperta dal contributo della Fondazione, dovranno essere presentati documenti di spesa intestati al beneficiario del contributo);
- autocertificazione di veridicità dei documenti prodotti e di esclusiva riferibilità degli stessi all'oggetto del contributo concesso, con l'attestazione di non averli utilizzati per ottenere ulteriori finanziamenti da altri enti sulla parte finanziata dalla Fondazione;
- dettagliata relazione sul progetto realizzato e sui benefici ottenuti;
- scheda di Monitoraggio e Valutazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione ridurrà proporzionalmente il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato ovvero la documentazione di spesa non risulti corretta.

La Fondazione ridurrà inoltre il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo, una volta dedotti da questo i proventi dalle attività di progetto ed i contributi di terzi.

## **12.2 Revoca del contributo**

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma al punto 5. Revocato.

Si ricorda, in proposito, che la mancata rendicontazione del contributo entro il 31/03/2021 comporterà la revoca dello stesso.

## **13. Diffusione degli esiti della valutazione**

### **13.1 Comunicazione al soggetto richiedente**

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

### **13.2 Pubblicazione on-line dei progetti finanziati**

L'attività di selezione da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà, presumibilmente, entro il 31 luglio 2020.

I risultati del processo di selezione saranno inoltre resi disponibili sul sito internet e nel bilancio di missione della Fondazione.

## **14. Modalità di presentazione e documenti da allegare alla richiesta**

### **14.1 Modalità e tempi di presentazione della richiesta**

Il Bando sarà aperto dal 7 gennaio al 29 febbraio 2020.

La raccolta delle richieste avverrà unicamente attraverso la modalità on-line e sarà regolata dalle norme contenute nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma.

In fase di presentazione della richiesta, non sarà necessario inviare alla Fondazione copia cartacea del "Modulo di richiesta contributo" (la domanda si intenderà valida una volta effettuato il solo invio on-line). La copia cartacea dovrà essere sottoscritta ed inviata solo in caso di assegnazione del contributo; pertanto occorrerà salvare sul proprio computer copia del file del modulo, già in formato pdf, per poterlo poi successivamente stampare.

### **14.2 Elenco documentazione obbligatoria da allegare alla richiesta**

Le richieste dovranno essere corredate dei seguenti allegati obbligatori, pena l'inammissibilità:

- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici);
- copia delle eventuali convenzioni in essere che suffraghino l'esperienza dichiarata nel settore.

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, non iscritti nel Registro Regionale del Volontariato o delle Associazioni di Promozione Sociale o all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evince il possesso di tale requisito).

Nel caso di fondazioni:

- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.

Nel caso di associazioni, cooperative sociali e imprese sociali:

- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente solo NOME e COGNOME);
- copia dell'eventuale iscrizione a pubblici registri/albi.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per mancanza documentale e, pertanto, automaticamente respinta dal Consiglio di Amministrazione.